

CODICE ETICO

di

Vebi Istituto Biochimico Srl

Indice

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Destinatari del Codice Etico.....	3
3. Principi generali ed etici di riferimento	4
3.1 <i>Principio di legalità</i>	4
3.2 <i>Principio di onestà, buona fede e correttezza</i>	4
3.3 <i>Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	4
3.4 <i>Principio di Imparzialità e pari opportunità</i>	5
3.5 <i>Principio di Salute e sicurezza</i>	5
3.6 <i>Principio di Rispetto per l'ambiente e la collettività</i>	6
3.7 <i>Principio di Rispetto dei diritti umani e sociali</i>	7
4. Norme di comportamento	7
4.1 <i>Lotta ai comportamenti illeciti</i>	7
4.2 <i>Lotta ai conflitti di interesse</i>	8
4.3 <i>Uso dei mezzi e degli strumenti aziendali - Tutela del patrimonio</i>	8
4.4 <i>Trattamento delle Informazioni - Privacy</i>	9

1. Premessa

Vebi Istituto Biochimico S.r.l. (in seguito Vebi) adotta il presente Codice Etico con lo scopo di promuovere e diffondere un sistema di valori etici e di regole comportamentali tra i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, le controparti, e di incentivare l'impegno ad una condotta moralmente e professionalmente corretta ed in linea con le normative vigenti.

Il codice è inoltre propedeutico alla adozione da parte della società di un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati da parte di amministratori e/o dipendenti presupposto di responsabilità ai sensi del D. Lgs. 232/01.

È, pertanto, dovere di ogni collaboratore, ovunque esso operi, rispettare non solo le leggi e i regolamenti vigenti ma anche il presente Codice Etico, i diversi responsabili hanno il compito etico di sostenere e motivare i propri collaboratori verso questo risultato.

2. Destinatari del Codice Etico

Il presente Codice si applica ai Dipendenti, agli amministratori, ai consulenti, ai clienti, ai fornitori, agli agenti e a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di Vebi e, in generale, a tutti coloro con i quali l'Azienda entra in contatto nel corso dell'attività.

I Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad apprenderne i contenuti e a rispettarne i precetti.

3. Principi generali ed etici di riferimento

3.1 *Principio di legalità*

Il comportamento dei destinatari del Codice deve in primis conformarsi alle normative vigenti nello Stato in cui i destinatari stessi operano, ivi comprese quelle sovranazionali ed internazionali applicabili.

Vebi opera nell'assoluto rispetto di dette norme, i suoi amministratori ed i suoi dipendenti, nonché coloro che a vario titolo collaborano con la stessa, sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le discipline codificate (leggi, atti equiparati, regolamenti) dalle istituzioni internazionali, statali, regionali e locali.

In nessun caso, è ammesso perseguire o realizzare l'interesse od il vantaggio dell'Azienda violando leggi, regolamenti e normative in genere.

3.2 *Principio di onestà, buona fede e correttezza*

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività di Vebi, le sue iniziative, i suoi rendiconti e le sue comunicazioni e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa.

Nell'esercizio della propria attività Vebi tutela e promuove i principi di buona fede, correttezza, lealtà ed onestà, che il presente documento pone a fondamento di qualsiasi comportamento aziendale.

Nello svolgimento dei compiti assegnati, ciascun dipendente e collaboratore è tenuto a cooperare attivamente e lealmente con i propri colleghi, collaboratori e responsabili aziendali, a mantenere un atteggiamento rispettoso, ad eseguire con precisione le disposizioni ricevute.

I dipendenti devono agire nell'interesse di Vebi con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine dell'azienda.

3.3 *Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*

Vebi considera le proprie risorse umane un patrimonio indispensabile per il successo aziendale e ritiene fondamentale il processo di crescita delle stesse. Compatibilmente con le possibilità disponibili si cerca di soddisfare le aspettative di tutte le parti interessate, in primis l'attività formativa, la crescita delle competenze e lo sviluppo professionale.

Esiste, inoltre, l'impegno a rendere l'ambiente di lavoro confortevole, stimolante e positivo per il benessere delle proprie risorse anche con comportamenti proattivi in iniziative di socializzazione ed integrazione.

L'azienda vuole garantire che la condotta di tutti i dipendenti e di tutti coloro che, seppur esterni, collaborano con essa, sia coerente con le norme convenute in materia di diritti umani, così come con le norme occupazionali e sociali.

Vebi si impegna a:

- rispettare i diritti umani;
- non utilizzare alcuna forma di lavoro forzato e obbligatorio;
- non utilizzare lavoro minorile;
- non impiegare manodopera in modo non regolare.

Perseguiamo ogni forma di discriminazione o molestia ed è pertanto vietato:

- attuare comportamenti che possano creare un clima intimidatorio, offensivo o comunque lesivo della dignità nei confronti di colleghi o collaboratori;
- tenere comportamenti che possano ledere la sensibilità altrui, ivi inclusi atteggiamenti a sfondo sessuale (quali contatti fisici indesiderati, gesti e affermazioni con connotazioni sessuali);
- attuare azioni ritorsive contro qualsiasi dipendente che in buona fede si opponga o denunci eventuali casi di discriminazione, molestia o offesa alla Persona.

3.4 *Principio di Imparzialità e pari opportunità*

Vebi Istituito Biochimico vieta ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità alle opinioni politiche e alle credenze religiose, in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholder.

3.5 *Principio di Salute e sicurezza*

Vebi si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza che sviluppi una reale consapevolezza dei potenziali rischi e che promuova comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori. Per questa ragione si è dotata di un sistema di gestione certificato per la salute e la sicurezza in azienda secondo la norma ISO 45001.

Si impegna inoltre ad assicurare ai propri dipendenti e collaboratori condizioni di lavoro sicure, salutari, rispettose della dignità individuale e garantisce la loro integrità fisica e

morale. Adotta e mantiene adeguati sistemi di gestione volti a identificare, prevenire e reagire a possibili situazioni di rischio, per garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale.

A tal fine realizziamo interventi di natura tecnica, organizzativa e formativa principalmente attraverso:

- il mantenimento di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua attività di analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie connesse alla nostra tipologia di lavoro;
- la formazione continua in tema Sicurezza Qualità e Ambiente;
- lo sviluppo delle competenze;
- una particolare attenzione alla formazione dedicata all'acquisizione della consapevolezza sull'utilizzo delle sostanze e delle tecnologie produttive.

È proibito l'utilizzo di sostanze stupefacenti e alcoliche durante l'orario di lavoro. I dipendenti possono fumare esclusivamente nelle apposite aree fumatori.

3.6 *Principio di Rispetto per l'ambiente e la collettività*

Vebi Istituito Biochimico si impegna in una politica attiva orientata alla promozione della tutela dell'ambiente anche nello svolgimento delle attività quotidiane dei suoi dipendenti. L'attenzione di Vebi si esplica secondo l'adozione delle seguenti azioni:

- l'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato (ISO 14001) per tenere sotto controllo e mitigare gli impatti ambientali;
- limitazione delle emissioni dei gas effetto serra grazie ad un utilizzo di risorse energetiche proveniente da fonti rinnovabili;
- corretta gestione dei rifiuti;
- riduzione degli sprechi per sostenere la conservazione delle risorse naturali.

Inoltre, l'azienda è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto territoriale di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone attenzione all'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera.

3.7 Principio di Rispetto dei diritti umani e sociali

Vebi si impegna a rispettare la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ¹ e la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro ².

Gli affari di Vebi Istituito Biochimico saranno condotti osservando i più elevati standard morali ed etici, verranno attuati comportamenti socialmente responsabili, rispettando le leggi, l'ambiente e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro.

4. Norme di comportamento

4.1 Lotta ai comportamenti illeciti

Tutti i nostri partner commerciali, clienti, fornitori ed appaltatori devono essere trattati in base ai principi di equità. I nostri rapporti con tutte le figure commerciali dovranno unicamente essere basati su criteri oggettivi ed in particolare, qualità, convenienza, affidabilità, capacità, prezzi competitivi.

Vebi, in coerenza con i valori di onestà e trasparenza, si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare comportamenti illeciti.

In particolare, non consente che siano versate somme di denaro o esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti all'azienda. Vieta l'accettazione di doni o favori da parte di terzi che oltrepassino le normali regole di ospitalità e cortesia.

Regali, pranzi di affari o intrattenimenti di vario tipo devono essere forniti o accettati unicamente se sono di modico valore ed intesi o interpretati quali semplici forme di cortesia commerciale, possibilmente ricambiabile; detti regali devono essere coerenti con le normali prassi aziendali e devono escludere qualsiasi forma di influenza su qualsiasi decisione aziendale o atto ufficiale.

¹ *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*, Assemblea Generale delle Nazioni Unite, terza sessione, Risoluzione 219077A del 10 dicembre 1948, Parigi.

² *Dichiarazione dell'OIL sui principi e diritti fondamentali del lavoro e i suoi seguiti* - Adottata alla 86ª sessione della Conferenza internazionale del lavoro (1998) e modificata alla 110ª sessione (2022).

4.2 Lotta ai conflitti di interesse

Vebi non permette che i propri dipendenti e collaboratori siano coinvolti in rapporti che possano portare a dei conflitti d'interesse con il proprio ruolo organizzativo.

Questo vale sia nel caso in cui un dipendente o collaboratore persegua un interesse diverso dalla missione dell'azienda o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari dell'azienda, sia nel caso in cui i rappresentanti dei clienti o dei fornitori, o delle istituzioni pubbliche, agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

Devono quindi restare esclusi dalle attività commerciali tutti gli interessi personali diretti ed indiretti, ossia non si devono creare o difendere interessi personali che possano o sembrano costituire un conflitto con gli interessi di Vebi o che ancora potrebbero influenzare il giudizio dei dipendenti nello svolgimento dei propri compiti istituzionali.

In sintesi, non si deve mai generare alcun dubbio circa l'onestà, l'integrità o la capacità dei dipendenti di Vebi di eseguire oggettivamente i propri doveri.

4.3 Uso dei mezzi e degli strumenti aziendali - Tutela del patrimonio

Ogni dipendente è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti corretti e responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

Il dipendente deve garantire il massimo rispetto delle infrastrutture, mezzi, strumenti e materiali dell'Azienda, anche segnalando con tempestività, l'eventuale uso difforme di tali dotazioni che ritenga altri ne facciano.

Il dipendente è tenuto ad utilizzare le dotazioni dell'azienda soltanto per l'espletamento delle mansioni lavorative a cui è preposto. È pertanto tassativamente vietato ai dipendenti utilizzare i mezzi aziendali siano essi informatici, tecnici o di qualunque altro tipo per il conseguimento di fini o interessi privati o in concorrenza con le attività aziendali.

Al dipendente è consentito utilizzare dotazioni e/o materiale dell'Azienda al di fuori delle strutture di quest'ultima solo nei casi di utilizzo per motivi aziendali, quali, ad esempio: attività in trasferta presso sedi diverse da quella abituale, prestazioni lavorative in regime di smart working, e simili. In tutti gli altri casi è necessaria espressa autorizzazione del proprio responsabile o superiore gerarchico.

4.4 *Trattamento delle Informazioni - Privacy*

Tutte le informazioni a disposizione di Vebi sono trattate nel rispetto della riservatezza e della privacy dei soggetti interessati. Vebi si impegna a rispettare la privacy e l'integrità dei suoi dipendenti e partner commerciali.

Vebi mette in atto quanto in suo potere per trattare e gestire le informazioni personali dei propri dipendenti e quelle dei propri partner commerciali.

I dipendenti sono tenuti sempre a mantenere riservate le informazioni e proteggerle contro qualsiasi accesso non autorizzato e non devono sfruttare la conoscenza di dette informazioni per ottenere benefici per la propria persona o per terzi.

Tutti i dati personali raccolti e conservati da Vebi sono gestiti, secondo le norme vigenti a livello nazionale in materia di riservatezza dei dati, da personale formato.